

NOTE AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, CONTO ECONOMICO E CONTO PATRIMONIO

Il prospetto di conciliazione è un documento contabile che consente di determinare i dati economici e patrimoniali partendo dai dati rilevati in contabilità finanziaria (accertamenti – impegni).

Dai dati iniziali si determinano i valori economici apportando una serie di rettifiche:

A) Prospetto conciliazione – entrata - le rettifiche sono così costituite:

- (+) **risconti passivi iniziali e (-) ratei attivi iniziali** corrispondono ai valori finali dell'esercizio 2015 (€. 209.539,62) e (0,00);
- (-) **risconti passivi finali** per €. 164.321,52 proventi conseguiti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi;
- **altre rettifiche:** tale colonna comprende una pluralità di variazioni per un totale di €. (+) 825.715,58 che vengono così riportate:

(-) **IVA a debito** su fatture attive emesse (€. 20.590,00). L'importo inerente l'IVA acquisita sulle "vendite", deve essere scorporata dal provento in quanto non costituisce ricavo ma un debito verso l'erario. A tale somma si deve aggiungere l'IVA split su attività commerciali €. 14.764,90;

(+) **proventi da Titolo IV.** Comprende i proventi di natura corrente per €. 17.096,44;

(+) **Proventi derivanti dalla ripartizione dei conferimenti.** (€. 843.974,04) Tali quali sono state calcolate sulla base dei coefficienti di ammortamento dei beni mobili acquisiti con:

- contributi in c/capitale (€. 1.608,73)
- oneri di urbanizzazione (€. 2.450,24)

Sono stati altresì inseriti le quote relative all'ammortamento di beni immobili finanziate con:

- contributi in c/capitale (€. 776.091,70)
- oneri di urbanizzazione (€. 63.823,37).

Il totale delle variazioni apportate all'entrata ammonta a €. + 870.933,68.

Prospetto conciliazione – spesa - le rettifiche sono così costituite:

- (+) **Risconti attivi iniziali** corrispondono a valori finali del 2015 (€ 42.800,08);
- (-) **Risconti attivi finali** (€ 38.457,11) sono costituiti da quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi (es. tasse di proprietà, assicurazioni, abbonamenti, spese postali);
- (+) **Altre rettifiche.** Tale colonna comprende una pluralità di variazioni per un totale di €. + 141.000,70 che vengono così riassunte:
 - (-) **l'IVA su fatture pagate** - spese correnti €. 12.104,84. Tale posta non costituisce un costo bensì un credito verso l'erario (credito IVA €. 14.764,90 – IVA indetraibile - €. 2.660,06);
 - (-) **Spese nel Titolo I** capitalizzate e cioè destinate ad investimento (€. 611,90);
 - (+) **Spese pagate nel Titolo II** che costituiscono spese di natura ordinaria (€. 4.936,20);
 - (+) **Spese pagate nel Titolo II** negli anni precedenti che costituiscono spese di natura ordinaria (€. 148.781,24).

Le rettifiche totali alla colonna spese ammontano a (+) €145.343,67.

B) Conto economico. Altre voci economiche:

Fra i **costi della gestione** del Conto Economico sono state inserite:

- La differenza fra le rimanenze finali ed iniziali di materiale di consumo (quali cancelleria, modulistica, prodotti per la manutenzione, ecc. – €. 61,18;
- Gli ammortamenti di esercizio dei beni mobili e degli immobili già in essere al 01.01.2016 nonché di quelle immobilizzazioni entrate in gestione nel corso dell'esercizio per un totale di €. 1.251.809,56.

Fra i **proventi ed oneri finanziari** sono state inserite le quote di interessi attivi derivanti da interessi sulle giacenze di cassa e deposito mutui di competenza dell'esercizio 2016 (€. 589,03) nonché gli interessi sui mutui in ammortamento (€. 80.710,53).

Proventi straordinari

Le insussistenze del passivo – pari a €. 3.810,58 sono costituite da:

- Minori residui passivi del Titolo 1 €. 2.749,77;
- Minori residui passivi del Titolo 4 €. 1.060,81.

Le sopravvenienze attive – pari a €. 139.146,65 – sono costituite da:

- maggiori accertamenti su residui per €. 14.309,66;
- arrotondamento credito IVA iniziale €. 0,33;
- conferimenti che non costituiscono copertura di immobilizzazioni in ammortamento (€. 122.664,01 da trasferimenti ed €. 2.172,65 da oneri di urbanizzazione).

Le plusvalenze patrimoniali di €.94.929,11 derivano:

- dall'incremento del valore delle partecipazioni in società ed organismi partecipati a seguito incremento del patrimonio netto €. 94.611,91
- dall'alienazione di beni per un importo superiore al valore da ammortizzare per €. 317,20

Oneri

Le insussistenze dell'attivo – pari a € 2.812,32 – sono costituite:

- da minori residui attivi (Titolo 1, 2, 3, e 6) € 26.512,32 con esclusione dei crediti iscritti nei crediti di dubbia esigibilità per € 23.700,00.

Le minusvalenze patrimoniali di € 8.597,63 derivano:

- dalla variazione di partecipazione in Net spa € 7.971,00
- dall'eliminazioni di beni non ancora ammortizzati per € 626,63

Fondo svalutazione crediti:

L'accantonamento per fondo svalutazione crediti corrisponde alla voce "Crediti in sofferenza" ed ammonta ad € 175.068,42 con un incremento di € 23.700,00.

Gli oneri straordinari sono costituiti:

- spese correnti di natura straordinaria imputate all'intervento 8 del bilancio 2016 (€ 28.426,00);
- spese pagate negli anni precedenti nel Titolo II che costituiscono spese di natura ordinaria (€ 148.781,24).

Risultato della gestione

Il risultato della gestione 2016 è così riassumibile:

gestione	€.	223.448,86
gestione operativa	€.	242.080,65
risultato economico	€	187.528,30

NOTE AL CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO

Le variazioni proprie dell'esercizio 2016 riguardano:

Immobilizzazioni immateriali

➤ Costi pluriennali capitalizzati: : l'importo rimane invariato.

Nelle variazioni aumentative da altre cause sono state incluse le quote di ammortamento annuali per un totale di € 736.323,73

Immobilizzazioni materiali

- Beni demaniali: l'importo aumenta per € 858.914,23;
- Terreni indisponibili: l'importo rimane invariato;
- Terreni disponibili: l'importo rimane invariato;
- Fabbricati indisponibili: l'importo aumenta per € 1.276.833,25;
- Fabbricati disponibili: l'importo aumenta per € 650,26.

- Immobilizzazioni dal punto A II 6 al punto A II 11 gli incrementi di €. 55.944,47 sono determinati:
- per €. 22.835,27 da acquisti effettuati e pagati nel 2016 intervento 5 (Titolo 2);
 - per €. 32.497,30 da acquisti effettuati nel 2016 ma pagati nel 2017 intervento 5 (Titolo 2).
 - per €. 611,90 da acquisti effettuati e pagati nel 2016 (Titolo 1).

Nelle variazioni aumentative da altre cause sono state incluse le quote di ammortamento annuali per un totale di €. 515.485,83 (beni mobili €. 57.558,04 + beni immobili €. 457.927,79)

Nelle variazioni diminutive la vendita (€. 1.586,00) e la cancellazione (€. 70-171,90) di beni mobili per un totale di €. 71.759,90.

- Immobilizzazioni in corso.

Le variazioni in aumento da c/finanziario – per €. 160.083,84 sono determinate da pagamenti del Titolo II €. 164.408,14:

- (-) spese pagate nel titolo II che costituiscono costi di natura corrente €. 4.936,20
- (+) acquisto effettuati in parte corrente €. 611,90

Le variazioni in aumento da altre cause sono determinate da

- (+) beni mobili entrati in ammortamento nel 2016 e pagati nel 2017 €. 32.497,30
- (+) beni immobili entrati in ammortamento nel 2016 e pagati nel 2017 €, 33.281,60

Le variazioni diminutive €. 2.201.641.79 per altre cause sono determinate da:

- opere entrate in ammortamento per €.2.136.397,74;
- beni mobili entrati in ammortamento €. 55.944,67
- acquisizione partecipazioni in Net spa €. 7.971,00
- immobilizzazioni pagate nel 2016 ma entrate in ammortamento nell'esercizio precedente €. 1.328,38.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese

Le variazioni riguardano:

- il ricalcolo delle stesse con i criteri del valore del patrimonio netto
- la riduzione della partecipazione in Net spa

Crediti di dubbia esigibilità

Si è provveduto a rideterminare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità e del fondo svalutazione crediti sulla base dei residui attivi eliminati da iscrivere al conto del patrimonio.

PASSIVO

Conferimenti

Nelle variazioni in aumento da c/finanziario sono state inserite:

- contr. c/capitale: accertamenti titolo 4, categoria 2/4 per €. 68.688,52
- concessioni da edificare: introiti accertati €. 6.004,61.

Nelle variazioni diminutive da altre cause sono state inserite:

- ricavi pluriennali da ammortamento beni mobili e immobili finanziati con trasferimenti in c/capitale per €. 777.700,43;
- riduzione di un conferimento destinato a spese correnti per €.122.664,01;
- ricavi pluriennali da ammortamento beni mobili e immobili finanziati con oneri di urbanizzazione per €.66.273,61.
- riduzione di un conferimento da oneri di urbanizzazione destinato a spese correnti per €.2.172,65;

Debiti di finanziamento

Le variazioni diminutive da c/finanziario sono determinate da somme dei pagamenti per rimborso quota capitale (€. 172.800,47).

Altri debiti

Nella voce altri debiti sono ricompresi debiti derivanti da acquisti di beni/opere già effettuati ed entrati in ammortamento nel 2016 ma che verranno pagati nel 2017 per €. 65.778,90

Patrimonio netto

Il conto del Patrimonio si chiude, quindi, con un netto patrimoniale di €. **11.099.018,77** registrando un aumento di €.187.528,30 corrispondente al risultato economico di esercizio.

Conti d'ordine

Gli impegni per opere da realizzare sono costituiti da:

Residui passivi all'intervento 1	€.	16.963,60	50.245,20 – 33.281,60
Residui passivi all'intervento 6	€.	7.075,64	
Residui passivi all'intervento 7	€.	0,00	
FPV di parte capitale	€.	309.360,54	

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMI
F.to rag. Claudia Cossar**

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).